



Servizio Servizi all'Infanzia



---

## Scuola dell'Infanzia

*Cadorna*

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## *"Alla scoperta della nostra città"*

*a.s. 2019 - 2020*

Indirizzo via del Pontormo 92 cap 50141 Firenze

Telefono 055456321 email [sic.cadorna@istruzionee.comune.fi.it](mailto:sic.cadorna@istruzionee.comune.fi.it)

# Finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



# i Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

# I Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, *"ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"* (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)



# I Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino

# Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# Referenti istituzionali

---

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Cortecci Alba
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Catello Marciano
Coordinatore Organizzativo - Pedagogico del soggetto appaltatore:	Barbara Hoffmann

# Orari di ingresso e di uscita

---

**8:00 – 8:10** primo ingresso anticipato

**8:30 – 9:00** ingresso ordinario

**12:15** uscita antimeridiana

**16:15 – 16:30** uscita ordinaria

**16:50 – 17:00** uscita posticipata



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020



# L

## La giornata a scuola

---

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

# Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n.4 Aule
- spazio polivalente ad uso feste, giochi, insegnante di religione, eventi
- spazio per il pranzo
- n.1 aula polivalente
- palestra
- giardino



# Composizione delle sezioni

SEZIONE I		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	4	6
5 anni	5	2
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	

SEZIONE II		
	M	F
3 anni	3	3
4 anni	5	3
5 anni	3	7
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	

SEZIONE III		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	3	4
5 anni	4	7
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	

SEZIONE IV		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	4	3
5 anni	4	6
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	

# Personale della scuola

---

## **n° Sezioni 4**

Insegnanti sez. I:  
*Elena Pampaloni*  
*Rosanna Leone*

Insegnanti sez. III:  
*Stefania Gruppi*  
*Carmela Perrone*

*Insegnanti di  
sostegno:*  
*Ilaria Scagli*  
*Alessio Diego Aronica*  
*Donatella Mercanti*

## **n° Insegnanti 8**

Insegnanti sez II:  
*Raffaella Pericoli*  
  
*Katia Manetti*

Insegnanti sez. IV:  
*Francesca Bartolozzi*  
*Elisa Rosi*

Insegnante di  
religione  
cattolica  
*Giuseppina Gambero*

## **n° Esecutori/trici servizi educativi 4**

*ESE:*  
*Silvia Battagin*  
*Anna Corrao*

*Mariangela Righini*  
*Loredana Contini*



# Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

Attività musicale (Cooperativa L'Abbaino)  
Gabriele Cecchi

Attività psicomotoria (Cooperativa L'Abbaino)  
Giulia Ciani

Attività Lingua 2 (Cooperativa L'Abbaino)  
Agnese Gelli

Media Education (Cooperativa L'Abbaino)  
Sandra Caciagli



# Formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

# Formazione in servizio del personale

---

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Cadorna" ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

**"Leggere: forte!"** - Raffaella Pericoli, Elena Pampaloni, Stefania Gruppi, Ilaria Scagli, Katia Manetti, Giuseppina Gambero

**"Documentazione"** - Francesca Bartolozzi, Elisa Rosi, Rosanna Leone, Donatella Mercanti, Alessio Diego Aronica, Perrone Carmela

**"Parole che ci leggono"** - Raffaella Pericoli

**"Bambino con diabete di tipo 1"** - Raffaella Pericoli

Personale E.S.E.:

**"Corso Celiachia"** - Silvia Battagin, Loredana Contini, Anna Corrao, Mariangela Righini

**"Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo"** - Silvia Battagin, Loredana Contini, Anna Corrao, Mariangela Righini

# Descrizione del contesto territoriale

---

La presenza di un tessuto sociale, ancora piuttosto stabile, fornisce ai/nostri/e alunni/e, nella maggior parte dei casi, un contesto di crescita caratterizzato da cura attenta e protezione; pur essendo questo un elemento positivo che la scuola intende sostenere, esso genera anche un particolare bisogno formativo di acquisizione delle autonomie e delle competenze proprie dell'età delle/dei bambine/i della scuola dell'infanzia, per favorire la costruzione della personalità anche in ambito extra familiare.



---

Nei pressi della scuola è presente la ludoteca Il Castello dei Balocchi, che costituisce un punto di aggregazione extrascolastico importante per i/le bambini/e e le famiglie.

Nelle vicinanze della scuola è presente il Laboratorio permanente per la Pace (presso la scuola Guicciardini) con il quale anche per l'anno scolastico precedente abbiamo avviato una collaborazione, e che consideriamo una risorsa da utilizzare per le nostre attività scolastiche.

Dal punto di vista artistico e culturale è presente un cinema-teatro che organizza spettacoli anche per le bambine e i bambini; nei pressi della scuola si trovano inoltre le ville medicee di Castello e La Petraia che rappresentano una testimonianza del nostro passato. La palestra della scuola primaria, con gli annessi campi di calcio, ospita attività sportive.

L'associazione sportiva Atletica Castello gestisce inoltre un ampio giardino, nel quale vengono organizzate molte attività per bambini/e e giovani.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevate

---

- necessità da parte delle bambine e dei bambini di acquisire e interiorizzare regole e comportamenti adeguati alla vita comunitaria e routines che scandiscono ogni giornata scolastica
- necessità di attività pomeridiane più rilassanti e meno impegnative visto il tempo scuola prolungato (molta richiesta di anticipo e posticipo) e frequentato fin dai primi mesi anche dai/dalle nuovi/e iscritti/e
- data la presenza, rispetto agli anni precedenti, di alcuni/e bambini e bambine stranieri/e e la frequenza di bambini/e con disabilità e bisogni educativi speciali, si reputa opportuno soffermarsi nella programmazione sul tema dell'inclusione e dell'accoglienza. La maggior parte delle famiglie dei bambini e bambine che frequentano la scuola li/le seguono adeguatamente fornendo stimoli e proponendo attività anche extra scolastiche. Questo comporta che i bambini e le bambine siano interessati/e, partecipativi/e, entusiasti/e nei confronti delle esperienze proposte.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# “Alla scoperta della nostra città”

---

- 1° anno: la natura in città e nei dintorni di Firenze
- 2° anno: Firenze città di cultura
- 3° anno: Firenze città di tutti/e (progetto intercultura)

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo ci invitano ad educare le nostre alunne e i nostri alunni ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, attraverso la via privilegiata della conoscenza e trasmissione delle nostre radici e tradizioni, senza le quali non è possibile realizzare pienamente le molteplici possibilità del presente. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. La scuola si apre così alla conoscenza del diverso, utilizzando gli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, educando i bambini e le bambine alla scoperta di luoghi, possibilità, conoscenze che rappresentano un patrimonio comune. In questo anno scolastico, che è il terzo della programmazione triennale, partiremo da un elemento offerto dalla nostra città, il nostro fiume (l'Arno di ieri e di oggi) e andremo a scoprire attraverso la fiaba altre tradizioni legate all'elemento dell'acqua, che fornirà un filo conduttore alla programmazione.

# “Alla scoperta della nostra città”

---

Le uscite didattiche saranno fondamentali per accompagnare e integrare la nostra programmazione: ci recheremo alla biblioteca Pietro Thouar dove, attraverso la storia di una papera che non vuole tuffarsi in acqua, si accompagneranno i bambini e le bambine alla scoperta degli antichi mestieri e della vita sull'Arno nel passato. Proseguiremo il percorso con la presentazione di fiabe di vari paesi, tra le quali quella di Momotaro, favola giapponese che conosceremo nell'ambientazione del Museo Stibbert. Ricorrente sarà il tema dell'acqua, del fiume e della sua importanza nella nostra vita come in quella di popoli diversi nello spazio e nel tempo.

# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

---

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la outdoor education, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# Cosa facciamo a scuola

---

**Progetto "Il fiume racconta"**

**Progetto "Ballamondo"**

**Progetto "Le parole per dirlo"**

**Progetto "L'onda"**

**Progetto continuità educativa**

**Uscite e occasioni didattiche**

**Ins. Religione Cattolica**

**Attività alternativa alla R.C.**

**Musica**

**Lingua straniera**

**Attività psicomotoria**

**Media Education**



# “Il fiume racconta”

---

Fin dall'antichità la presenza di un fiume o più in generale di acqua in un territorio ha permesso lo sviluppo di insediamenti e civiltà. Il suo scorrere, trasportare e soccorrere l'essere umano, gli animali e la flora nella loro vita, ha determinato la nascita di numerose fiabe e leggende ad esso legate. La presenza di un grande fiume nella nostra città ci ha dato lo spunto per un viaggio attraverso lo spazio e il tempo, che trovi in esso il filo conduttore. Ci muoveremo quindi da un qualcosa di vicino e ci allontaneremo gradualmente a scoprire “altre” realtà.

## **Finalità generali:**

cittadinanza: scoprire l'altro/a da sé e attribuire progressiva importanza agli/alle altri/e e ai loro bisogni

## **Obiettivi specifici:**

- saper ascoltare e comprendere narrazioni, individuarne personaggi e sequenze temporali, creare racconti condivisi (I discorsi e le parole)
- saper collocare e conoscere eventi del passato o immaginari legati al proprio e ad altri territori (La conoscenza del mondo)
- saper comunicare, esprimere, tradurre in tracce personali utilizzando diverse tecniche espressive (immagini, suoni, colori).

# “Il fiume racconta”

---

## **A chi è rivolto:**

tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia Cadorna

## **Insegnanti coinvolte:**

tutte le insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore

## **Attività:**

visita alla Biblioteca Pietro Thouar dove si leggerà la storia “Il fatto è” di Gek Tessaro (Lapis 2014). A partire dallo stimolo della storia si racconteranno gli antichi mestieri dell'Arno (pescatori, lavandaie, funaioli, navicellai e poi i renaioli) e delle attività che vi si svolgevano (feste, nuoto, canottaggio, i bagni), mostrando delle copie di foto d'epoca. stimolando nelle bambine e nei bambini la comparazione tra il fiume di oggi e quello di ieri.

Riflessione al ritorno a scuola su quanto appreso e sensibilizzazione delle famiglie ad una visita insieme ai/alle propri/e bambini e bambine a vedere il nostro fiume.

Scelta di leggende e fiabe di nazioni e continenti diversi che abbiano come tema il fiume nei suoi vari aspetti. Tra queste particolare rilievo verrà dato alla storia di Momotaro che viene “pescato” dalle acque di un fiume. Il racconto avverrà anche attraverso la visita al museo Stibbert. Attività di rielaborazione grafico pittorica, verbalizzazione individuale e di gruppo, osservazione di immagini e opere d'arte legate alle fiabe e ai territori attraverso di esse esplorati.

# Progetto fascia d'età 5 anni: Ballamondo

---

**Finalità generali:** acquisire abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica; entrare in contatto, attraverso i balli di gruppo, con realtà culturali diverse dalla nostra.

**Obiettivi** specifici: acquisire maggiore consapevolezza della propria corporeità; accrescere le espressioni delle proprie emozioni attraverso i gesti; accrescere la capacità imitativa e la qualità del movimento

**Insegnanti coinvolti:** Stefania Gruppi, Francesca Bartolozzi

**A chi è rivolto:** bambini e bambine di 5 anni di tutte e quattro le sezioni

**Attività previste:** sei incontri guidati da esperti/e (progetto Ballamondo "Chiavi della Città") durante i quali verranno proposti balli di gruppo appartenenti a varie aree culturali

**Spazi:** palestra e/o salone

**Tempi:** marzo- maggio

**Modalità di verifica:** elaborati grafici e documentazione fotografica

# Progetto fascia d'età 4 anni: “Le parole per dirlo”

Il progetto intende proporre la lettura di Albi Illustrati, promuovendo esperienze significative che partono dall'osservazione dei testi offrendo alle bambine e ai bambini una cornice di riferimento in cui inserire delle attività coordinate. La narrazione viene scelta in linea con l'argomento proposto dal PTOF e raccontata con modalità diversificate, ponendo al centro lo “strumento” libro, valorizzando la varietà di linguaggi e creando le condizioni per la costruzione di competenze.

## **Obiettivi:**

- promuovere l'utilizzo del Libro e dell'Albo Illustrato in classe per attivare esperienze di inclusione e potenziare abilità sociali e *Life Skills*.
- Focalizzare l'attenzione sul potenziamento del linguaggio delle emozioni, non solo saperle riconoscere, ma anche saperle esprimere, argomentare e condividere all'interno della comunità costituita del gruppo classe.
- Riconoscere il valore della comunicazione empatica, efficace e consapevole.
- Costruire un clima inclusivo, cooperativo e solidale.

## **Finalità:**

il progetto propone un adeguamento della proposta a seconda delle esigenze della classe. Le metodologie mirano al coinvolgimento attivo di tutti/e i/le bambini/e e fanno riferimento alla pedagogia delle storie, pedagogia delle immagini, all'educazione attiva, con proposte di didattica laboratoriale e *Cooperative Learning*.

## **Verifica:**

ad ogni incontro sono previste attività variate e adeguate al gruppo classe, momenti di gioco, di conversazione con bambine e bambini, laboratori e proposte mirate a lasciare una traccia e dare continuità all'esperienza.

A chi è rivolto: bambini e bambine di 4 anni

Insegnanti coinvolte: Katia Manetti, Rosanna Leone, Elisa Rosi, Carmela Perrone

# Progetto per fascia d'età 3 anni: "L'onda"

---

In linea con la progettazione di quest'anno sul fiume come fonte di vita e di leggende e fiabe, vogliamo coinvolgere le bambine e i bambini di tre anni nel gioco, nella sperimentazione e osservazione dell'acqua.

## **Finalità generali:**

Autonomia: sentirsi sicuri/e di sé e esprimere con il proprio corpo o con tecniche espressive proprie emozioni

## **Obiettivi specifici:**

- Saper inventare e raccontare una storia partendo da un *silent book* o dalla raffigurazione di un'opera d'arte (I discorsi e le parole)
- Saper coordinare il proprio movimento in relazione a quello degli altri, controllare l'esecuzione di un gesto (corpo e movimento)
- Saper utilizzare il corpo, la voce e strumenti per imitare riprodurre e inventare suoni anche in modo coordinato col gruppo (Immagini, suoni, colori)
- Saper osservare situazioni, oggetti per coglierne gli elementi costituenti (la conoscenza del mondo)

# Progetto per fascia d'età 3 anni: "L'onda"

**A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia Cadorna al primo anno di frequenza fascia di età 3 anni.

**Insegnanti coinvolti:** Elena Pampaloni,  
Raffaella Pericoli, Ilaria Scagli, Donatella Mercanti,  
Alessio Diego Aronica



## **Attività:**

Lettura e interpretazione del libro "L'onda" di Suzy Lee, utilizzando il corpo e il movimento.

Ascolto di musiche e suoni dell'acqua: muovo il mio corpo seguendo la musica, ci muoviamo insieme utilizzando teli colorati (onde).

Osservazione dell'immagine d'arte "La grande onda" di Kanagawa, verbalizzazione di gruppo, "cosa c'è? Cosa vedo?". Rielaborazione individuale con tecnica pittorica.

Giochi ed esperimenti con l'acqua, facciamo le onde, esperimenti di vario tipo con utilizzo di recipienti, vasi comunicanti, cosa galleggia, cosa no.

**Modalità di verifica:** elaborati grafici e documentazione fotografica

# Continuità educativa

---

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

# Continuità educativa con il Nido

---

Nido d'infanzia  
"Pinocchio"





# Continuità educativa con il Nido

---

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: Favorire uno scambio tra la realtà del Nido e quella della scuola dell'Infanzia introducendo le bambine e i bambini che frequentano l'ultimo anno di Nido in una realtà educativa diversa che dovranno frequentare in un futuro e favorendo la conoscenza di ambienti e persone diverse
- Obiettivi specifici: conoscere ed interagire con adulti/e e bambini/e diversi/e, specialmente per quelli/e del Nido, creare occasioni di scambio, di gioco e di lavoro per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia
- Insegnanti coinvolti/e: insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatrice del nido d'infanzia Pinocchio

# Continuità educativa con il Nido

---

- A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine del primo anno della Scuola dell'Infanzia
- Attività previste: le attività verranno concordate con le Educatrici del Nido "Pinocchio" in seguito alla rilevazione dei bisogni dei bambini e delle bambine del Nido e della Scuola dell'Infanzia
- Spazi: presso la scuola Cadorna e presso il Nido Pinocchio
- Tempi: marzo-aprile
- Modalità di verifica: le attività verranno verificate dal gruppo di lavoro composto da Educatrici e Insegnanti sulla base delle osservazioni mirate ad effettuate nel corso delle attività

# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---



# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---

- **Finalità:** introdurre i bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia nella realtà della scuola Primaria al fine di sviluppare conoscenza e familiarità all'interno di un più ampio quadro di coerenza educativa.
- **Obiettivi specifici:** gli obiettivi relativi alle specifiche attività verranno concordati con le insegnanti della scuola Primaria
- **Insegnanti coinvolti/e:** insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria
- **A chi è rivolto:** ai bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
- **Attività previste:** le attività verranno individuate e concordate con le insegnanti della Scuola Primaria Cadorna in seguito alla rilevazione dei bisogni dei bambini e delle bambine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- **Spazi:** scuola dell'infanzia e scuola primaria Cadorna.
- **Tempi:** marzo/aprile
- **Modalità di verifica:** le attività verranno verificate dal gruppo di lavoro composto da insegnanti della Scuola dell'Infanzia ed insegnanti della Scuola Primaria sulla base delle osservazioni mirate effettuate nel corso delle attività

# Calendario incontri con le famiglie

<b>Settembre/Ottobre 2019:</b> riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali nuovi iscritti (3 anni)	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
<b>Ottobre 2019:</b> riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
<b>Novembre 2019:</b> presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Gennaio 2020</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.  per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
<b>Febbraio 2020:</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni e a richiesta	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>Maggio 2020:</b> Verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

# Progetto continuità con le famiglie: CARNEVALE A SCUOLA

---

Come di consueto, in occasione del carnevale, verrà richiesta la collaborazione delle famiglie per realizzare il costume di carnevale di ogni bambino e bambina, seguendo il progetto da loro realizzato a scuola. Ognuna/o potrà così liberamente progettare il proprio costume, ispirandosi ad un tema comune inerente la programmazione, che poi realizzerà a casa insieme alla famiglia. La festa si svolgerà coinvolgendo tutti i bambini e le bambine delle quattro sezioni in una attività comune nel giorno di martedì grasso.

# Uscite e occasioni didattiche

---

**“L’Arno a Firenze”** attività presso la biblioteca Pietro Thouar: Presentazione della biblioteca in Sezione Ragazzi (cosa è una biblioteca; cosa si fa in biblioteca; come si riesce ad ordinare i libri; che tipi di libri vengono comperati e per quali fasce di età; brevi regole della biblioteca). Lettura della storia *Il fatto* è di Gek Tessaro e da questo spunto riflessione sui vecchi mestieri legati al fiume Arno in una comparazione tra passato e presente.



# Uscite e occasioni didattiche

“**Un museo da favola**”: destinazione Giappone. Un fantastico viaggio nel mondo delle fiabe giapponesi lette da un operatore nel museo Stibbert che ospita la più grande raccolta di opere giapponesi fuori dal Paese del Sol Levante.

L'attività consiste nella lettura e drammatizzazione della favola di Momotaro, una delle più famose della tradizione giapponese, che narra le avventure del bambino Momotaro nell'affrontare il viaggio per sconfiggere i draghi. Il viaggio di Momotaro diventa una metafora della crescita. La narrazione della fiaba viene utilizzata per stimolare i bambini e le bambine a ragionare sulla crescita, e su quanto essa possa richiedere sforzo e impegno, ma anche come sia accompagnata da nuove scoperte e da amici e amiche prima sconosciuti/e.





# Laboratorio Scolastico

## **TUTTINSIEME** Per L'Integrazione

---

- Il progetto è curato Dal Centro Risorse Educative Didattiche (CRED Ausilioteca) ed è rivolto alle scuole pubbliche del territorio comunale fiorentino, per offrire uguali diritti e maggiori opportunità di integrazione a tutti gli alunni e le alunne nella fascia 3/14 anni.
- Il Progetto propone alle classi interessate, una serie di laboratori (in orario scolastico) relativi a diverse aree tematiche. Le attività laboratoriali sono condotte da personale esperto e qualificato di Associazioni, Cooperative e Ditte provviste di esperienza e professionalità.

# Laboratorio Scolastico

## **TUTTINSIEME** Per L'Integrazione

---

Hanno aderito a questo progetto le sezioni Prima, Terza e Quarta che hanno richiesto la possibilità di partecipare ad alcuni percorsi. Di questi progetti vedremo in seguito quale verrà assegnato.

### **1) Prima Sezione**

cod. 63 "Le mani raccontano"

cod. 71 "Educatori silenziosi"

### **2) Terza sezione**

cod. 14 "In scena con Yogi"

Cod. 9 "Danzamovimentoterapia e psicomotricità"

Cod. 18 "La tartaruga e la lepre"

### **3) Quarta sezione**

Cod. 2 "Giocando tutto ha un senso"

Cod. 19 "Movimento colorato"

Cod. 43 "La scatola magica"

# Insegnamento religione cattolica

---

- **Finalità generali:** favorire nei/nelle bambini/e atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, sviluppare il senso della cultura e della comunità di appartenenza, favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà gioia e aiuta a stabilire relazioni serene
- **Obiettivi specifici:** favorire il riconoscimento della libertà, della solidarietà, della cura di se stesso/a, dell'altro/a e dell'ambiente, attraverso la figura e gli insegnamenti di un amico speciale, "Gesù"
- **Insegnante:** Giuseppina Gambero
- **A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine che si avvalgono dell'IRC
- **Attività previste:** disegni, canti, giochi, narrazioni, conversazioni guidate
- **Spazi:** nell'aula di religione
- **Tempi:** da novembre a giugno
- **Modalità di verifica:** rielaborazione verbale delle unità di apprendimento, osservazione dei comportamenti delle bambine e dei bambini, attività grafico-pittoriche, fascicolo finale degli elaborati.

# Attività alternativa alla Religione Cattolica

---

Nella nostra scuola l'attività di religione cattolica viene svolta in gruppi omogenei per età provenienti da più sezioni.

Di conseguenza i bambini e le bambine si allontanano dalle sezioni a piccoli gruppi in vari momenti della giornata.

I bambini e le bambine che non sono iscritti/e all'insegnamento di R.C. restano nella sezione con i compagni e le compagne e svolgono con loro le consuete attività didattiche inerenti alla programmazione annuale.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Attività Psicomotoria

---

Il bambino e la bambina apprendono attraverso il corpo e l'esperienza corporea.

L'attività psicomotoria favorisce un armonioso sviluppo psicofisico attraverso l'interazione e l'equilibrio della dimensione: motoria, cognitiva, affettiva.

Attraverso il MOVIMENTO e il GIOCO il/la bambino/a acquisisce la capacità d'interagire con le proprie emozioni, di esprimersi liberamente e di relazionarsi con gli/le altri/e

### Finalità generali:

- Favorire la scoperta e la strutturazione dello schema corporeo
- Sperimentare tutte le possibilità della motricità
- Permettere e favorire l'esperienza senso-motoria come veicolo di apertura verso il mondo
- Favorire la lateralità e l'interiorizzazione di regole e rituali

### Obiettivi specifici:

- Sapersi muovere nello spazio rispettando l'altro/a
- Saper ascoltare (se stessi/e, il proprio corpo, le proprie emozioni)
- Interiorizzare i concetti topologici (sopra-sotto, vicino-lontano, davanti-dietro, dentro-fuori, destra-sinistra)

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Attività Psicomotoria

---

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine di 3, 4, 5 anni

**Spazi e tempi:** gli incontri si svolgeranno nella palestra dell'asilo, una volta a settimana per 1 ora a sezione da ottobre a giugno.

L'incontro si svolgerà nel seguente modo:

- cerchio iniziale di presentazione
- ripetizione delle tre regole fondamentali
- svolgimento delle attività
- rilassamento o elaborazione grafica finale del tema svolto

Durante gli incontri verranno utilizzati materiali differenti come i cerchi, materassi, coni, palle, strumenti musicali, materiali creativi: stoffe, piume, nastri colorati e saranno accompagnati dallo stimolo musicale

**Modalità di verifica:** Osservazione, elaborati grafici, documentazione multimediale

**All'interno degli incontri di psicomotricità** attraverso il corpo e il movimento scopriremo l'acqua il fiume come elemento fluido morbido prezioso. Se vi è magia su questo pianeta è contenuta nell'acqua e nei nostri bambini e nelle nostre bambine (aggiungo io) come previsto dal piano formativo.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Musica

---

### ATTIVITA' E LINEE PROGRAMMATICHE

- Esplorare il mondo esterno: suoni e rumori naturali e artificiali; le fonti sonore
- Altezza, intensità e timbro
- Canto corale e giochi vocali
- Giochi musicali di gruppo in movimento
- Il tempo. Il nostro corpo suona: *Body Percussion*
- Ascolti guidati di musica classica (in particolare Vivaldi)
- Conoscere e sperimentare strumenti musicali a percussione

### METODOLOGIA

I bambini e le bambine lavoreranno in gruppo in un clima ludico, sereno e rilassato. Esploreranno il mondo dei suoni e dei rumori, verranno accompagnati in modo divertente all'ascolto di brevi brani di musica classica descrittiva, saranno invitati/e a esternare la loro creatività in modo libero e naturale attraverso varie attività espressive: canto, giochi musicali di gruppo, *Body Percussion* e uso di strumenti a percussione. Il tutto con attenzione alle tematiche su cui saranno incentrate le attività della scuola (PTOF).

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Musica

---

### **OBIETTIVI**

#### Specifici:

- Esplorare il mondo esterno attraverso suoni e rumori
- Apprendere le basi del linguaggio dei suoni
- Potenziare il senso del ritmo e della musicalità
- Imparare a modulare la propria voce

#### Generali:

- Esternare la creatività
- Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni
- Favorire la socializzazione
- Potenziare l'autostima

### **TEMPI:**

Da ottobre a maggio, 1 ora settimana, oltre a feste e a giornate di verifica che si terranno a giugno.

### **LUOGHI:**

Aula, Palestra, Spazi esterni.

### **VERIFICA:**

Osservazione in itinere, documentazione fotografica, elaborati dei bambini e delle bambine.



# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Lingua straniera

---

**Finalità generali:** avvicinare bambine e bambini, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Permettere loro di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutarle/i a comunicare mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto.

Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi/e e gli/le altri/e.

**Obiettivi specifici:** ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta (ob. fonetico). Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, canti e filastrocche (ob. lessicale). Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi (ob. comunicativo).

**Metodologia:** le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale; ci si potrà avvalere dell'ausilio di puppet (marionette animate) che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo di bambine e bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.

### IDENTIFICAZIONE DELLE TEMATICHE SPECIFICHE

Saluti, Presentazione di se stessi/e, Colori, Numeri, Parti del corpo, Animali, Famiglia/casa, Cibi, Abbigliamento.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Lingua straniera

---

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

**Attività previste:** in linea con i contenuti del PTOF, dei percorsi fluviali intesi come fonte di vita e di integrazione, verranno proposte attività atte ad integrare quelle svolte in classe; giochi per approfondire la conoscenza del gruppo classe e di presentazione, giochi "attivi" che coniugano l'attività motoria con la capacità di ascolto e la concentrazione e l'osservazione. Canzoni e rime per favorire la memorizzazione di nuovi vocaboli, giochi di gruppo, giochi di imitazione, *role-play*, *flashcards*, video, libri, esperienze di narrazione e drammatizzazione per sviluppare le capacità linguistiche e la pronuncia.

**Spazi:** la sezione, gli spazi esterni, la palestra.

**Tempi:** da ottobre a maggio, un'ora a settimana.

**Verifica:** osservazione in itinere, documentazione fotografica, lezione aperta.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Media Education

---

**Tracce digitali:** piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche.

**Finalità:** creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di *media education* permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

### **Obiettivi:**

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini alle bambine e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

### **Modalità di proposta:**

Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a media educator e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.

---

**GRAZIE!**